



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Settore Patrimonio Immobiliare

COMUNE DELL'AQUILA Polo Universitario di Coppito

Interventi di straordinaria manutenzione
e lavori di adeguamento alle normative antincendio e sicurezza degli impianti
di un archivio cartaceo presso l'edificio "Alan Turing".

PROGETTO PRELIMINARE

PROGETTO ARCHITETTONICO Settore Patrimonio Immobiliare



: Dott. Ing. Roberto ANGELANTONI
: Dott. Arch. Carlo SCARSELLA

PROGETTO STRUTTURE IN C.A.

: Dott. Ing.

PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO e TERMICO

: Dott. Ing.
: Dott.

GEOLOGIA E GEOTECNICA

: Dott. Geol.

SERIE: Architettonico	OGGETTO: Studio di Prefattibilità ambientale	TAV. N°: P.02.A
DATA: Dicembre 2015		SCALA:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Roberto ANGELANTONI

LA RETTRICE

Prof.ssa Paola Inverandi

1. STUDIO DI PRE-FATTIBILITA' AMBIENTALE

Lo studio di pre-fattibilità ambientale è stato redatto ai sensi del D.P.R. 207/2011, art. 20. Esso si prefigge di verificare la compatibilità dei lavori con le prescrizioni, la pianificazione ed il regime vincolistico esistenti e di studiare i prevedibili effetti che l'intervento potrà avere sull'ambiente e sulla salute dei cittadini.

Lo studio approfondisce ed analizza le misure atte a ridurre gli effetti negativi che l'intervento può avere sull'ambiente e sulla salute dei suoi abitanti nell'ottica di migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale esistente. Per redigere questo documento si è tenuto quindi conto degli esiti delle indagini tecniche, delle caratteristiche dell'ambiente/area interessato dall'intervento, in fase di cantiere e di esercizio, della natura delle attività e delle lavorazioni necessari e all'esecuzione dell'intervento e della presenza di vincoli sulle aree interessate.

La relazione di pre-fattibilità ambientale, accertata la morfologia del territorio di riferimento e del fabbricato, in rapporto all'entità dell'intervento, introduce le seguenti indicazioni e approfondimenti:

1. verifica la compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali vincoli paesaggistici, territoriali ed urbanistici;
2. studia gli effetti derivanti dalla realizzazione dell'intervento che potrebbero produrre conseguenze sull'ambiente e sulla salute dei cittadini;
3. illustra le ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale proposta.

2. VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO

In relazione alla tipologia, alla categoria ed all'entità dell'intervento, le opere contemplate nel presente Progetto preliminare, non richiedono la preventiva acquisizione di pareri amministrativi di compatibilità, previa la verifica di eventuali prescrizioni contenute in piani paesistici e territoriali, a carattere generale e/o settoriale ed in particolare l'occorrenza di eventuali vincoli di soprintendenza gravanti sul fabbricato.

Viene descritto lo stato di fatto del luogo individuato (ex ante), le ipotesi di intervento e l'inserimento dell'impianto nel fabbricato esistente, come nuova sistemazione (ex post).

Il sito di realizzazione dell'archivio – deposito di documentazione amministrativa, libri e riviste dell'Università degli Studi dell'Aquila è posto nel piano interrato dell'edificio denominato ALAN TURING, sito nel Polo di Coppito, loc. Lenze.

Sono state pertanto studiate tipologie di intervento e di realizzazione finalizzate al conseguimento del migliore inserimento ambientale delle infrastrutture (impianto di spegnimento WATER MIST) sia per gli aspetti funzionali che per gli aspetti paesaggistici.

La realizzazione delle opere in progetto, all'interno dell'area indicata, non introduce elementi di non conformità dal punto di vista paesaggistico, non coinvolgendo in maniera significativa il patrimonio antropico esistente.

3. STUDIO SUI PREVEDIBILI EFFETTI DELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E DEL SUO ESERCIZIO SULLE COMPONENTI AMBIENTALI E SULLA SALUTE DEI CITTADINI

Meglio descritte in altre sezioni del progetto, la scelta impiantistica adottata prefigura un effetto ambientale pressochè nullo.

La scelta riflette le principali caratteristiche naturali del territorio tenendo conto delle prescrizioni normative.

In fase progettuale sono stati affrontati approfondimenti di studio attinenti:

- Il progetto: opere ed interventi proposti, tempi di attuazione, caratteristiche fisiche del progetto e natura dei materiali impiegati;
- La descrizione della tecnica prescelta, con riferimento alle migliori tecniche disponibili a costi non eccessivi;

- La conformità delle opere e degli interventi alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica;
- I possibili effetti ambientali in fase di attuazione e di gestione.

In fase provvisoria di cantiere sono attesi effetti transitori, circoscritti all'immediato ambiente locale, mentre risultano praticamente nulli se estesi al di fuori dell'area di impianto.

In fase di esercizio non sono attesi effetti di alcun tipo sull'ambiente circostante, né locale né generale. Le opere previste connesse con l'impianto di spegnimento automatico dell'incendio sono infatti limitate al solo piano seminterrato dell'edificio.

Non si rileva inoltre alcun effetto negativo per la salute dei cittadini, sia in fase di costruzione dell'impianto, che in fase di mantenimento ed esercizio.

3.1 Inquinamento acustico

Il livello di rumore determinato dall'impianto di spegnimento tipo WATER MIST, una volta entrato in esercizio, è assolutamente trascurabile. Le pompe ad alta pressione saranno posti in un locale tecnico all'interno dello stesso piano seminterrato e, pertanto, non sono attese emissioni sonore nell'ambiente esterno.

3.2 Inquinamento atmosferico

L'impianto di spegnimento su nominato, per definizione, non genera inquinamento atmosferico sia a livello locale che globale. L'eventuale emissione di acqua nebulizzata avverrà solo in caso di incendio, in limitate zone del piano seminterrato, con ridotto uso della stessa e avviene senza alcuna emissione di sostanze in atmosfera.

3.3 Inquinamento elettromagnetico

L'impianto non comporta effetti di inquinamento elettromagnetico.

3.4 Cantierizzazione

La realizzazione dell'archivio e del relativo impianto di spegnimento incendio richiede un cantiere circoscritto non particolarmente invasivo. Verrà garantita la non interferenza tra la viabilità del cantiere e gli utenti dell'Università.

Il temporaneo aumento del livello di rumore nell'area circostante l'Università, sarà circoscritto alle movimentazioni di mezzi di cantiere ed all'utilizzo di strumenti necessari all'installazione dell'impianto. A seconda del periodo dell'anno in cui verrà realizzato l'impianto verranno adottati conseguenti e specifici accorgimenti/dispositivi, riferiti alla sicurezza dei luoghi.

4.SCELTE PROGETTUALI E MINIMIZZAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Al fine di minimizzare gli effetti sull'ambiente circostante, si è individuato un impianto che per raggiungere il suo scopo (lo spegnimento dell'incendio) non utilizzerà sostanze tossiche che si disperdono in atmosfera, ma solo acqua nebulizzata.